

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri</i> p.p. e <i>Bidenton</i> p.p.	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	Area occupata	Superficie	//	0,5 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	50	%	La copertura vegetale è altamente variabile nel corso dell'anno per la peculiare fenologia delle cenosi	
				Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Bidens tripartita</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Chenopodium</i> sp.	
					Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: erbacee perenni, nanofanerofite, fanerofite	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. specie alloctone citate in Biondi et alii 2009)		
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
Prospettiv e future	PX04	Nessuna pressione o minaccia				Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
4030 Lande secche europee	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	185,98 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati del target per struttura e funzioni.	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 70	%		
				Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Cytisus nigricans</i> (= <i>Lembotropis nigricans</i>), <i>C. scoparius</i> , <i>Erica</i> sp. pl., <i>Genista germanica</i> , <i>G. pilosa</i> , <i>G. tinctoria</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> ; <i>Ulex europaeus</i> (CON e MED) (Angelini et al., 2016)	
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 5	%	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito		
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
Prospettiv e future						Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
5130 Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	Area occupata	Superficie	//	2,82 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 50	%		
				Copertura delle specie tipiche		≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Juniperus communis</i> (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)	
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate		
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Es.: specie di entomofauna, avifauna, mammalofauna di interesse comunitario	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
Prospettiv e future	PA05	Progressiva chiusura delle patch con prevalenza di 5130 dovuta all'ingresso di specie quali <i>Rosa canina</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Crataegus monogyna</i> e <i>Pteridium aquilinum</i>	≤ 10	%	% presenza di <i>Rosa canina</i> , <i>Prunus spinosa</i> ; <i>Crataegus monogyna</i> e <i>Pteridium aquilinum</i> Allo stato attuale, il grado di intensità della pressione risulta medio/alto prevalentemente nelle stazioni a più alta fertilità e suoli più profondi	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
6210* Formazioni erbose secche semisaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Obiettivo di miglioramento della condizione attuale	Area occupata	Superficie	//	109,006 superficie attuale	ettari	Miglioramento di struttura e funzione	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		Non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017)
				Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Brachypodium rupestre</i> , <i>Bromopsis erecta</i> , <i>Euphorbia cyparissias</i> , <i>Hypericum perforatum</i> , <i>Lotus corniculatus</i>	Verificare il raggiungimento del target confrontando i dati raccolti nelle aree di monitoraggio
					Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	Verificare il raggiungimento del target confrontando i dati raccolti nelle aree di monitoraggio	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	Verificare il raggiungimento del target confrontando i dati raccolti nelle aree di monitoraggio		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Senecio inaequidens</i>), ruderali, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)	
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito		
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Es. specie di entomofauna, erpetofauna e/o avifauna di interesse comunitario				
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
Prospettiv e future	PA05	Progressivo inarbustamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente ombreggiamento	Copertura arbustiva ≤ 5% in ciascun poligono con presenza di 6210 come habitat principale	Copertura % specie arbustiva in ciascun poligono con presenza di 6210 come habitat principale	Allo stato attuale, il grado di intensità della pressione risulta medio/alto	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Area occupata	Superficie	//	4,09 superficie attuale	ettari	Miglioramento di struttura e funzione	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%			
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Poa bulbosa</i> , <i>Hyparrhenia hirta</i>	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)	

6220* Percorsi substepici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Obiettivo di miglioramento della condizione attuale	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Pennisetum setaceum), ruderali, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	Area occupata	Superficie	//	0,22 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Aegopodium podagraria, Alliaria petiolata, Angelica sylvestris, Arctium sp. pl., Barbarea vulgaris, Calystegia sepium, Cherophyllum aureum, C. hirsutum, C. temulum, Epilobium hirsutum, Eupatorium cannabinum, Filipendula ulmaria, Galium aparine, Geranium robertianum, Glechoma hirsuta, Heracleum sphondylium, Humulus lupulus, Juncus conglomeratus, J. effusus, Lamium maculatum, Lapsana communis, Lysimachia vulgaris, Lythrum salicaria, Mentha longifolia, Petasites hybridus, Phlox arundinacea, Ranunculus ficaria, R. repens, Rubus caesius, Sambucus nigra, Scirpus sylvaticus, Senecio ovatus subsp. alpestris, Silene dioica, Solanum dulcamara, Stellaria aquatica, Thalictrum aquilegifolium, T. lucidum, T. flavum	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fitonomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Biasi & Biondi (2017)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: sinantropiche, aliene (es. Reynoutria japonica, Amorpha fruticosa, Phytolacca americana, Helianthus tuberosus, Impatiens balfovirii, L. balsamina, L. glandulifera, L. parviflora, J. scabrida, Teleskia speciosa, Rudbeckia sp., Bidens frondosa, Sicyos angulatus, Humulus inopimus, Solidago niananta)	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016; Biondi et al. 2009)
		Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arbustive	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
Prospettiv e future	PX04	Nessuna pressione o minaccia					Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	Area occupata	Superficie	//	0,274 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Alnus glutinosa, Salix sp.pl., Fraxinus excelsior, Fraxinus angustifolia subsp. oxycarpa, Populus sp.pl.	Specie tipiche: Alnus glutinosa, Alnus incana, Salix sp.pl., Fraxinus excelsior, Fraxinus angustifolia subsp. oxycarpa, Populus sp.pl. (Angelini et al., 2016)
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Robinia pseudoacacia, Allanthus altissima, Acer negundo, Amorpha fruticosa, Phytolacca americana, Solidago gigantea, Helianthus tuberosus), ruderali, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProfor)
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rhinolophus hipposideros; Barbastella barbastellus; Austropotamobius palpeus; Myotis emarginatus	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettiv e future	PX04	Nessuna pressione o minaccia				Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
9110 Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion)	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	Area occupata	Superficie	//	21,31 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus cerris, Carpinus betulus, Acer opalus subsp. obtusatum, Acer pseudoplatanus, Galanthus nivalis, Primula vulgaris, Erythronium dens-canis, Gagea lutea, Anemone trifolia, A. apennina, A. nemorosa, Isopyrum thalictroides	Specie tipiche: Carpinus betulus, Quercus robur, Quercus petraea, Quercus cerris (Angelini et al., 2016)
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Robinia pseudoacacia), ruderali, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		Riferita alle specie arboree tipiche
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Barbastella barbastellus; Myotis emarginatus	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettiv e future	PX04	Nessuna pressione o minaccia				Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Area occupata	Superficie	//	288,62 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale

9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati			
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Ilex aquifolium</i> , <i>Taxus baccata</i> , <i>Daphne mezereum</i> , <i>Mycelis muralis</i> , <i>Sanicula europaea</i> , <i>Anemone nemorosa</i> , <i>Hieracium murorum</i> , <i>Cardamine hirsabellii</i> , <i>Cardamine bulbifera</i> , <i>Galium odoratum</i> , <i>Athyrium filix-femina</i> , <i>Dryopteris filix-mas</i> , <i>Actaea spicata</i> , <i>Oxalis acetosella</i>	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Taxus baccata</i> , <i>Ilex aquifolium</i> (Angelini et al., 2016)	
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	Sporadico <i>Ilex aquifolium</i>	Indicare nelle note se sono presenti entrambe le specie o soltanto una delle due	
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		Esclusa <i>Fagus sylvatica</i>	
				Classi di età	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	
			Disetaneità dello strato arboreo		≥ 2	classi di età		Riferita a <i>Fagus sylvatica</i>	
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)	
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Barbastella barbastellus</i> ; <i>Myotis emarginatus</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Esempio: <i>Rosalia alpina</i>		
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
			Prospettive future	PB07	Gestione tradizionale del bosco che non prevede il rilascio di legno morto a beneficio della fauna	> 20	mc/ettaro di legno morto a terra	Livello di impatto attuale: basso	
				PB08	Gestione tradizionale del bosco che non prevede il rilascio di legno morto a beneficio della fauna	> 20	mc/ettaro di legno morto in piedi	Livello di impatto attuale: basso	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	37,2 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%		Specie tipiche: <i>Castanea sativa</i> (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Biasi & Biondi (2017).	
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie			
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		Riferita a <i>Castanea sativa</i>	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%			
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)	
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo. Esempio: Picidi, altre specie di uccelli indicatrici di qualità, coleotteri xilofagi	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
Prospettive future							Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	Area occupata	Superficie	//	8,76 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Salix alba</i> , <i>Populus alba</i> , <i>P. nigra</i>	Specie tipiche: <i>Salix alba</i> , <i>Populus alba</i> , <i>P. nigra</i> , <i>P. tremula</i> , <i>P. canescens</i> (solo MED) (Angelini et al., 2016)	
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie			
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Allanthurus altissima</i> , <i>Acer negundo</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Helianthus tuberosus</i>), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)	
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età			
			Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)	
				Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		Riferirsi ai dati rilevati dalle ABPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), Indice di Qualità Morfologica (MQI) o altri indici simili. Specificare nelle Note l'indice considerato	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Barbastella barbastellus</i> ; <i>Austroptamobius pallipes</i> ; <i>Myotis emarginatus</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
			Prospettive future	PJ03	L'impatto è rappresentato dalla mancanza di apporti idrici costanti da sostenere l'habitat lungo il Fosso del Fumo e del Torrente Biscubio	5%	discostamento dal DMV indicato per il tratto	La pressione è strettamente legata ai cambiamenti climatici e difficilmente contrastabile tramite un intervento Attivo	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
4104 - <i>Hemantoglossum odratricum</i> Segnalato in 140 siti in 15 regioni	Obiettivo di mantenimento dello condizione attuale	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	2 popolazione attuale	Numero individui	Individui rinvenuti durante i rilievi nell'estate 2023	Target Specificare la popolazione che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni Nel caso di popolazioni ridotte occorre effettuare il conteggio di tutti gli individui mentre per popolamenti estesi la consistenza va stimata mediando i valori di densità di individui ottenuti da conteggi effettuati su aree campione di almeno 10x10 m (Ercole et al. 2016) In assenza del dato popolazionistico quantitativo si può dichiarare nel campo Note che lo stesso sarà disponibile entro XX anni, a valle di opportuni monitoraggio
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	109.006 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: margini di prati secondari Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 6210	Target Specificare la superficie che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni Note Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat DH (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: prati secondari magri o aridi con roccia affiorante, margini di boschi o arbusteti aperti, su suoli di natura calcarea o calcareo-dolomitica, a quote comprese tra 0 e 800 m e fino ai 1700 m (Ercole et al. 2016) # Habitat DH: possibilmente riconducibili all'habitat di specie: 6210 (localmente 62A0, 4090)
		Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie		> Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH XXX	Note Richiamare gli habitat DH presenti nel sito che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riepilogare si EUMINA.
				Copertura delle specie vegetali indicatorici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatorici di dinamica: nanofanerofite e fanerofite	Questo attributo si applica nel caso di habitat di prateria
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-	-	La specie può beneficiare di forme estensive di pascolo mentre è penalizzata dal sovrappascolo o dall'abbandono (Ercole et al. 2016) Popolazioni numerose di Cinghiale incidono negativamente sulla conservazione della specie (Ercole et al. 2016)
				Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	Elencare nelle Note le specie di insetti presenti se sono disponibili informazioni e se ritenuto opportuno
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future						Pressioni e Descrizione dell'impatto Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 e descriverne in sintesi l'impatto nel sito Target e UM Target Definire il target quantitativo e la relativa unità di misura
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1092 <i>Austropotamobius pallipes</i> Presente in 266 siti in 15 regioni 1093 <i>Austropotamobius torrentium</i> Presente in 2 siti in FVG	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1 corso d'acqua di presenza rilevato nel 2022) Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio	UM Quantitativo B n. individui n. celle 1x1 km n. località		Target (f) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (f) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo: possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: gli habitat idonei per la specie nel sito sono ruscelli e ri e tratti di torrenti di piccole dimensioni, nel sito i tratti idonei ad ospitare la specie si estendono per circa 3 km. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 52A0 e 91A0	Target (f) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat acquatici presenti nel sito (f) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie che si intende raggiungere Note Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: ambienti acquatici di diverso tipo (sia lacustri che fluviali) con acque fresche e non inquinate
		Qualità dell'habitat	STAR_ICMi		≥ buono	Classe di valori RQCE (Rapporto di Qualità Ecologica) Elevato ≥ 0,95 Buono	non valutato	
				DO (ossigeno disciolto)	≥ 5	mg/L	non valutato	
				pH	6 < pH < 7,8	pH	non valutato	
				Ca ²⁺	≥ 3	mg/L	non valutato	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	P01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste;	Il prelievo di acque dai piccoli corsi d'acqua, come quelli utilizzati dalla specie, può determinare una riduzione dei potenziali siti riproduttivi	0	Incremento delle punti di prelievo idrico a carico di acque superficiali o sotterranee nel sito		Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
			P02 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dallo e interne);	La presenza di fonti di inquinamento dovute a scarichi di rifiuti civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	buono	Il valore dell'indice STAR-ICMi perché la pressione non abbia impatti negativi deve essere maggiore o uguale a buono per le tipologie di corso d'acqua indagate		
			P106 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua;	Le attività che comportano l'alterazione fisica degli alvei dei corpi d'acqua (canalizzazioni, sbarramenti, briglie, dragaggio, rimozione di sedimenti ecc) determinano perturbazioni e modifiche nella qualità dell'habitat	0	Incremento di alterazioni significative di qualsiasi tipo del corpo d'acqua non connesso ad interventi di sicurezza idraulica o strategologica o non sottoposto a studio di incidenza	Nessuna riduzione della naturalità dei corpi d'acqua rispetto alle condizioni attuali	
			P012 - Raccolta illegale	Il prelievo in natura della specie ha un impatto negativo sulle popolazioni	0	Numero individui prelevati in natura	Nessun prelievo della specie in natura	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	UM Quantitativo B n. individui/mq Abbondante a. semi-quantitativo a. Molto B. 1x10 ³ (10 ³) 1: raro (1-2 ind. in 50 m lineari) 2: presente (3-10 ind. in 50 m lineari) 3: comune (11-20 ind. in 50 m lineari) 4: abbondante (21-50 ind. in 50 m lineari) 5: abbondante	Specie segnalata nel sito	Target (f) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (f) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo: possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.

1137

Barbus plebejus

Presente in 209 siti in 12 regioni

Mantenimento delle condizioni attuali

Struttura di popolazione (numero di classi di età)

//

Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)

Codifica standardizzata:
1: popolazione equilibrata
2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti
3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani

Specie per la quale non è possibile indicare un target quantitativo di popolazione, che sarà definito in future campagne di monitoraggio.

Habitat di specie

Estensione delle aree idonee

//

Nessun decremento nel sito di tratti di corsi d'acqua idonei alla specie (≥ 7)

km (lunghezza del corso d'acqua)

Habitat di specie: tratto medio e superiore dei fiumi pianiziali con acque limpide, ossigenate, a corrente vivace e fondo ghiaioso e sabbioso

Target
(1) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie
(2) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere

Note
Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento:
Habitat di specie: corsi d'acqua pedemontani e di fondovalle, a corrente vivace

Qualità dell'habitat

Regime idrologico
Vegetazione spondale
Substrato alveolare
Acque ben ossigenate
Zone rifugio (buche, grandi massi, necromasse legnose)
Assenza di itiofauna alloctona

Nessuna carenza idrica
Nessun decremento
si
si
si

mg/l
mg/l

non rilevato

Parametri art. 17

Pressioni

Descrizione dell'impatto

Target

UM Target

Note

ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

Prospettive future

PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste

Il prelievo di acqua dai piccoli corsi d'acqua, come quelli utilizzati dalla specie, può determinare una riduzione dei potenziali siti riproduttivi

0

Fonti di inquinamento non autorizzate o che non rispettano i parametri di legge

Incremento o dei punti di prelievo idrico a carico di acque superficiali o sotterranee nel sito

PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)

La presenza di fonti di inquinamento dovuta a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.

0

Il valore dell'indice LIMeco perché la pressione non abbia impatti negativi deve essere maggiore o uguale a buono per le tipologie di corso d'acqua indagate

PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua

Le attività che comportano l'alterazione fisica degli alvei dei corsi d'acqua (canalizzazioni, sbarramenti, briglie, dragaggio, rimozione di sedimenti ecc) determinano perturbazioni e modifiche nella qualità dell'habitat

0

Incremento o di alterazioni significative e di qualsiasi tipo dei corpi d'acqua non connesse ad interventi di sicurezza idraulica o di drogeologia o non sottoposte a studio di incidenza

PL02 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)

La diffusione di specie ittiche esotiche invasive può determinare un impatto indiretto sulle specie autoctone dovuto ad un aumento della competizione per l'habitat e le risorse trofiche e, nel caso di specie carnivore, un impatto diretto dovuto alla predazione, sia a carico dell'itiofauna autoctona, sia su anfibi e invertebrati.

Nessuna presenza

Presenza di popolazione di itiofauna alloctona invasiva non di interesse unionale

Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie
Target e UM Target
Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura
Note
Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.

5331

Telestes muticellus

Presente in 281 siti in 14 in regioni

Mantenimento delle condizioni attuali

Popolazione

Consistenza della popolazione

//

Nessun decremento nel sito (≥ comune)

Quantitativo
Indice
n. individui/mq

Abbondanza
a semi-quantitativo
a - Molto
a - Nichilismo
(1973)
1: raro (1-2 ind. in 50 m lineari)
2: presente (3-10 ind. in 50 m lineari)
3: comune (11-20 ind. in 50 m lineari)
4: abbondante (21- 50 ind. in 50 m lineari)
5: molto abbondante (> 50 ind. in 50 m lineari)

Specie segnalata nel sito

Target
(1) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito
(2) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere

UM Target
Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo: possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**
Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.

Habitat di specie

Estensione delle aree idonee

//

Nessun decremento nel sito di tratti di corsi d'acqua idonei (≥ 7)

km (lunghezza del corso d'acqua)

Habitat di specie: acque correnti nelle zone pedemontane e collinari dei corsi d'acqua con corrente vivace

Target
(1) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie
(2) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere

Note
Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento:
Habitat di specie: corsi d'acqua pedemontani con corrente moderata; anche torrenti collinari e di montagna

Qualità dell'habitat

Regime idrologico
Continuità del sistema fluviale
Vegetazione spondale

Nessuna carenza idrica
Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale
Nessun decremento

				Acque limode e ben ossigenate	si						
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
			PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Il prelievo di acqua dai piccoli corsi d'acqua, come quelli utilizzati dalla specie, può determinare una riduzione dei potenziali siti riproduttivi	0	Increment o dei punti di prelievo idrico a carico di acque superficiali o sotterranee e nel sito		<p>Pressioni</p> <p>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1</p> <p>Descrizione dell'impatto</p> <p>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie</p> <p>Target e UM Target</p> <p>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura</p> <p>Note</p> <p>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.</p>			
			PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	La presenza di fonti di inquinamento dovuta a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	0	Fonti di inquinamento non autorizzate o che non rispettano i parametri di legge					
		Prospettive future			buono	Valore minimo indice LIMeco	Il valore dell'indice LIMeco perché la pressione non abbia impatti negativi deve essere maggiore o uguale a buono per le tipologie di corso d'acqua indagate				
			PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua;	Le attività che comportano l'alterazione fisica degli alvei dei corsi d'acqua (canalizzazioni, sbarramenti, briglie, dragaggio, rimozione di sedimenti ecc) determinano perturbazioni e modifiche nella qualità dell'habitat	0	Increment o di alterazioni significative e di qualsiasi tipo dei corpi d'acqua non connesse ad interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica o non sottoposte a studio di incidenza	Nessuna riduzione della naturalità dei corsi d'acqua rispetto alle condizioni attuali				
			PK02 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	La diffusione di specie ittiche esotiche invasive può determinare un impatto indiretto sulle specie autoctone dovuto ad un aumento della competizione per l'habitat e le risorse trofiche e, nel caso di specie carnivore, un impatto diretto dovuto alla predazione, sia a carico dell'itiofauna autoctona, sia su anfibi e invertebrati.	Nessuna presenza	Presenza di popolazione instabile di itiofauna alloctona invasiva non di interesse unionale					
		Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
								quantitativo n. individui/ mq <u>Abbondanza</u> <u>14 anni</u> <u>quantitativo</u> <u>a - Moyle</u> <u>a - Nichols</u> <u>(1973)</u> 1: raro (1-2 ind. in 50 m linear) 2: presente (3-10 ind. in 50 m linear) 3: comune (11-20 ind. in 50 m linear) 4: abbondante (21-50 ind. in 50 m linear) 5: molto abbondante (>50 ind. in 50 m linear)			<p>Target</p> <p>(i) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito</p> <p>(j) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere</p> <p>UM Target</p> <p>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti.</p> <p>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.</p>
			Popolazione			//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)		Specie segnalata nel sito		
						//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	Specie per la quale non è possibile indicare un target quantitativo di popolazione, che sarà definito in future campagne di monitoraggio.		
			Habitat di specie			//	Nessun decremento nel sito di tratti di corsi d'acqua idonei (≥ 7)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: acque correnti nelle zone pedemontane e collinari	<p>Target</p> <p>(i) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie</p> <p>(j) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere</p> <p>Note</p> <p>Descrivere le caratteristiche del corpo d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento:</p> <p># Habitat di specie: acque correnti, ferme o a lento corso, di preferenza su substrati misti a roccia, pietrisco, sabbia e ghiaia, ma anche bacini con fondali prevalentemente fangosi e ricchi di vegetazione sommersa (specie ad ampia valenza ecologica)</p> <p># Abbonanza AC2005: www.dibattista.it/conducibili/atti/abbonanza/31521</p>	
				Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica					
					Vegetazione spondale	Nessun decremento					
					Assenza di itiofauna alloctona				fauna alloctona rilevata		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
			PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Il prelievo di acqua dai piccoli corsi d'acqua, come quelli utilizzati dalla specie, può determinare una riduzione dei potenziali siti riproduttivi	0	Increment o dei punti di prelievo idrico a carico di acque superficiali o sotterranee e nel sito		<p>Pressioni</p> <p>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1</p>			
			PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	La presenza di fonti di inquinamento dovuta a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	0	Fonti di inquinamento non autorizzate o che non rispettano i parametri di legge					
					buono	Valore minimo indice LIMeco	Il valore dell'indice LIMeco perché la pressione non abbia impatti negativi deve essere maggiore o uguale a buono per le tipologie di corso d'acqua indagate				

1136
Rutilus rubilio
Presente in 148 siti in 13 regioni

Mantenimento delle condizioni attuali

[illegible]

			P02- Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	La diffusione di specie ittiche esotiche invasive può determinare un impatto indiretto sulle specie autoctone dovuto ad un aumento della competizione per l'habitat e le risorse trofiche e, nel caso di specie carnivore, un impatto diretto dovuto alla predazione, sia a carico dell'itiofauna autoctona, sia su anfibi e invertebrati.	Nessuna presenza		Presenza di popolazioni stabili di itiofauna alloctona invasiva non di interesse unionale			
			PG09 - Gestione degli stock ittici e della selvaggina	I ripopolamenti ittici per scopi aleutici, se non effettuati rispettando i piani di gestione ittica predefiniti, possono avere un impatto negativo sulla fauna autoctona a causa di fenomeni di competizione diretta o indiretta per le risorse e per gli habitat.	Nessun ripopolamento che non rispetti i target indicati	Ripopolamento con specie ittiche non certificate e/o non in linea con i parametri stabiliti da un piano di gestione ittica del corso d'acqua.	Eventuali ripopolamenti dovranno essere in linea con i parametri stabiliti da un piano di gestione ittica del corso d'acqua e prevedere l'immissione di un numero adeguato di esemplari di specie idonee al sito e di provenienza certificata.			
	Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
1175 Salamandrina terdigitata Presente in 253 siti in 14 regioni		Monitoramento delle condizioni attuali	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	UM quantitativi n. individui n. località Categorie qualitative e da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Specie segnalata nel sito	(I) Nessun decremento nel sito : specificare il numero di località che si vuole mantenere (II) Incremento del numero di località di presenza in TOT anni : specificare il numero di località di presenza che si intende raggiungere	
				Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2 località)	Numero	Sono segnalati due siti riproduttivi	Target (I) Nessun decremento nel sito : specificare il numero di località che si vuole mantenere (II) Incremento del numero di località di presenza in TOT anni : specificare il numero di località di presenza che si intende raggiungere	
			Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento di boschi umidi di latifoglie con presenza di siti riproduttivi prossimali (piccoli ruscelli e acque sorgentive) nel sito ettari	Habitat di specie: boschi umidi di latifoglie con presenza di siti riproduttivi prossimali (piccoli ruscelli e acque sorgentive). Nel sito tali habitat di specie sono puntuali e ridotti e non apprezzabili cartograficamente. Habitat DH: Nei siti tali habitat di specie sono puntuali e ridotti e non apprezzabili cartograficamente.	Campo: Target (I) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma dei boschi ad alto fusto presenti presenti nel sito (II) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Campo: Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito (caratteristiche del bosco, località, ecc.) e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie - Periodo post-riproduttivo: boschi ad alto fusto con abbondante lettiera # Habitat DH: possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi P1, Q2-Q3		
				Qualità dell'habitat	Absenza di itiofauna alloctona	sì				
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
			Prospettive future			P02 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Il prelievo di acqua dai piccoli corsi d'acqua, come quelli utilizzati dalla specie, può determinare una riduzione dei potenziali siti riproduttivi	0	Incremento o dei punti di prelievo idrico a carico di acque superficiali o sotterranee e nel sito	
						P02 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	La presenza di fonti di inquinamento dovuta a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	buono	Fonte di inquinamento non autorizzate o che non rispettano i parametri di legge Valore minimo STAR ICM Il valore dell'indice STAR ICM perché la pressione non abbia impatti negativi deve essere maggiore o uguale a buono per le tipologie di corso d'acqua indagate	Previsioni Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
						P06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua;	Le attività che comportano l'alterazione fisica degli alvei dei corsi d'acqua (canalizzazioni, sbarramenti, briglie, dragaggio, rimozione di sedimenti ecc) determinano perturbazioni o modifiche nella qualità dell'habitat	0	Incremento o di alterazioni significative e di qualsiasi tipo dei corpi d'acqua non concesse ad interventi di sicurezza idraulica o idrogeologici o non sottoposte a studio di incidenza	Nessuna riduzione della naturalità dei corsi d'acqua rispetto alle condizioni attuali
	Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
1167 Triturus cristatus Presente in 618 siti in 18 regioni		Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ presente)	UM quantitativi n. individui n. località Categorie qualitative e da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Specie segnalata nel sito	Target (I) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ quello indicato quando è stato istituito il sito (II) Incremento della popolazione in TOT anni : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere	
				Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi. In 10 anni (≥ 2)	n.	Sono segnalati due siti riproduttivi	Target (I) Nessun decremento nel sito : specificare il numero di siti che si vuole mantenere	
			Habitat di specie	Qualità dell'Habitat	Absenza di itiofauna alloctona (nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	sì	Non si hanno informazioni di dettaglio relative ai siti riproduttivi naturali	Sotto-attributo Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo naturale; in caso contrario si elimina la riga		
				(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	sì	Non si hanno informazioni di dettaglio relative ai siti riproduttivi artificiali	Sotto-attributo Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo artificiale; in caso contrario si elimina la riga			
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
			Prospettive future			P02 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Il prelievo di acqua o la riduzione degli apporti idrici a pozze di abbeverata, abbeveratoi e fontanili può determinare alterazioni all'habitat della specie	0	Sono segnalati due siti riproduttivi	
						P02 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	La presenza di fonti di inquinamento dovuta a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	0	Fonte di inquinamento non autorizzate o che non rispettano i parametri di legge	Previsioni Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione,

				PLD6 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	Le attività che comportano l'alterazione fisica dei siti riproduttivi rappresentati da fontanili, abbeveratoi e pozze di abbeverata, determinano una riduzione dell'habitat disponibile per la specie e della qualità dello stesso.	0	Incremento di alterazioni significative e di qualsiasi tipo dei corpi d'acqua utilizzati dalla specie.	Nessuna riduzione della caratteristiche qualitative dei corpi idrici idonei alla specie (pozze di abbeverata, fontanili, abbeveratoi) rispetto alle condizioni attuali.	dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
1193 Bombina variegata Presente in 111 siti in 5 regioni 5357 Bombina pachypus Presente in 234 siti in 12 regioni	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in TOT anni (≥ presente)	UM quantitativa A n. individui n. celle 1x1 km Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Specie segnalata nel sito.	Target (f) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (f) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
			Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (> 1)	Numero	Specie per la quale non è possibile indicare un numero di siti riproduttivi, che sarà definito in future campagne di monitoraggio.	Target (g) Nessun decremento nel sito: specificare il numero di località che si vuole mantenere	
		Habitat di specie	Qualità dell'Habitat	Absenza di fitofauna e/o entomofauna alloctona	si		Informazione non disponibile		
				(in)periodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		Informazione non disponibile		
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento	si		Non si hanno informazioni di dettaglio relative a siti riproduttivi naturali	Sotto-attributo Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo naturale; in caso contrario si elimina la riga	
				(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si		Non si hanno informazioni di dettaglio relative a siti riproduttivi artificiali	Sotto-attributo Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo artificiale; in caso contrario si elimina la riga	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Prospettive future	PLD1 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Il prelievo di acqua o la riduzione degli apporti idrici a pozze di abbeverata, abbeveratoi e fontanili può determinare alterazioni all'habitat della specie	0	Incremento o del prelievo idrico a carico di pozze di abbeverata, abbeveratoi o fontanili.			
			PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	La presenza di fonti di inquinamento dovuta a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	0	Fonti di inquinamento non autorizzate o che non rispettano i parametri di legge		Pressioni Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.	
			PLD6 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	Le attività che comportano l'alterazione fisica dei siti riproduttivi rappresentati da fontanili, abbeveratoi e pozze di abbeverata, determinano una riduzione dell'habitat disponibile per la specie e della qualità dello stesso.	0	Incremento di alterazioni significative e di qualsiasi tipo dei corpi d'acqua utilizzati dalla specie.	Nessuna riduzione della caratteristiche qualitative dei corpi idrici idonei alla specie (pozze di abbeverata, fontanili, abbeveratoi) rispetto alle condizioni attuali.		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
1304 Rhinolophus ferrumequinum Presente in 457 siti in tutte le regioni	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitativa A n. celle 1x1 km Categorie qualitative da Formulario Standard	Scaravelli D., 2023. Monitoraggio dei Mammiferi Chiroteri (All. II direttiva "habitat") in alcuni siti Natura 2000 dell'Unione Montana del Catria e Nerone	Target (f) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (f) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 215 ettari)		Habitat di specie: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Nel sito frequenta potenzialmente le aree pascolive e le fasce ripariali. Nel calcolo delle superfici sono state considerate le aree a prateria. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: S130, G210	Target (f) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (f) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat trofico : stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino al 2000. # Habitat DH : possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi S1, S2 e S3, gruppo G2, gruppi 91, 92 e 93	
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH S130, G210.	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA .	
				Presenza di punti d'acqua	si		Il sito presenta numerosissimi torrenti affluenti al bacino idrografico del fiume Metauro	Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).	
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiare	si			NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).	
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (cortecce sollevate o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3	alberi/ettaro		NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).	
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo) Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi campali,...)		km	Nessun decremento nel sito	Sotto-attributo Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario si elimina la riga NB. In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005)	
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si			NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Prospettive future	PH06 - Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	Sono presenti edifici in disuso e abitati che offrono spazi per il rifugio di questa specie. In caso di ristrutturazione o cambio d'uso i chiroteri devono essere tenuti in considerazione	0%	% edifici ristrutturati senza tenere in considerazione la presenza dei chiroteri	pressione bassa	Pressioni Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	

1321 <i>Myotis emarginatus</i> Presente in 157 siti in 18 regioni	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitativa E n. celle 1x1 km	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3099) OPPURE Incremento della superficie in TOT anni	ha	Habitat di specie: Foraggia lungo fasce ripariali e fasce ecotonali tra aree aperte e zone boschive. Nel sito l'area di foraggiamento è potenzialmente costituita dalle fasce ripariali e dalle fasce ecotonali tra aree aperte e aree boschive. Per il calcolo delle superfici è stata considerata la superficie forestale. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0, 91I0, 9210, 92A0	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat trofico: dal livello del mare fino a circa 1.800 m di altitudine, predilige ambienti di bassa o media altitudine, dal clima mite. Formazioni forestali a latifoglie alternate a zone umide, ma frequenta anche ambienti più aperti, parchi e giardini urbani (Agnelli et al. 2004). frutteti e uliveti. # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 4090, 5210, 5230, 5320, 5330, 6220, 6310, 6420
			Qualità dell'habitat	Stato di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	Favorevole	Favorevole Inadeguato o Cattivo	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 91E0, 91I0, 9210, 92A0	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
				Presenza di punti d'acqua	Si	Presenza/ Assenza	Il sito presenta numerosissimi torrenti afferenti al bacino idrografico del fiume Melancon	Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)
				Presenza di vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Si	Presenza/ Assenza		NB In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Flaqueur et al. 2008)
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei	Si	Presenza/ Assenza		NB In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Flaqueur et al. 2008)
			(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di diametro > 50 cm senescenti o morti	≥ 3	ha		NB In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Flaqueur et al. 2008)	
		(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo) Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi campitili,...)	Nessun decremento nel sito	km		Sotto-attributo Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario si elimina la riga NB In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Flaqueur et al. 2008)		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PH06 - Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/ habitat	Sono presenti edifici in disuso e abitati che offrono spazi per il rifugio di questa specie. In caso di ristrutturazione o cambio d'uso i chiotteri devono essere tenuti in considerazione	0%	% edifici ristrutturati senza tenere in considerazione la presenza dei chiotteri	pressione bassa	Pressioni Reportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1308 <i>Barbastella barbastellus</i> Presente in 142 siti in 16 regioni	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2)	UM quantitativa E n. celle 1x1 km	Scaravelli D., 2023. Monitoraggio dei Mammiferi Chiotteri (Al. il direttiva "habitat") in alcuni siti Natura 2000 dell'Unione Montana del Catia e Nerone	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3099)	ha	Habitat di specie: Formazioni forestali, spesso in associazione con zone umide. Nel sito sfruttata potenzialmente le superfici boscate meglio conservate. Per il calcolo delle superfici è stata considerata la superficie forestale. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0, 91I0, 9210, 92A0	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat trofico: segnalata dal livello del mare fino a circa 2.000 m sulle Alpi; si ritiene preferisca le zone di altitudine intermedia. Formazioni forestali, spesso in associazione con zone umide, ma la specie è segnalata anche all'interno di parchi urbani (Agnelli et al. 2004) # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91, 92, 93
			Qualità dell'habitat	Stato di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	Favorevole	Favorevole Inadeguato o Cattivo	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 91E0, 91I0, 9210, 92A0	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
				Presenza di punti d'acqua	Si	Presenza/ Assenza	Il sito presenta numerosissimi torrenti afferenti al bacino idrografico del fiume Melancon	Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)
				Presenza di boschi vetusti o isole di senescenza	Si	Presenza/ Assenza		
				Alberi di Ø > 50 cm senescenti o morti	≥ 5	ha		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PH07: Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra	La gestione forestale non garantisce un sufficiente numero di alberi morti in piedi o deperienti per garantire la presenza di adeguati roost estivi	Alberi di Ø > 25 cm morti in piedi ≥ 10	alberi/ha	pressione media	Pressioni Reportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
		Prospettive future	PH08: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La gestione forestale non garantisce una adeguata presenza di isole di invecchiamento/rischio di alberi ad invecchiamento indefinito	Alberi ad invecchiamento indefinito ≥ 10. (Scegliere alberi dominanti di elevato diametro nati da seme, preferibilmente Quercus o altre specie autoctone ad accrescimento lento).	alberi/ha	pressione media	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

						BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo McC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (n.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento o PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
5130	MI	si	PA05	Progressiva chiusura delle patch con prevalenza di 5130 dovuta all'ingresso di specie quali Rosa canina, Prunus spinosa, Crataegus monogyna e Pteridium aquilinum	AL - altro	Sostegno all'attuazione di piani di pascolamento per conservazione dell'habitat e delle attività economiche	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche		da avviare	Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo. La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che		definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate); caratteristiche del colico erboso e metodologie	Regione Marche Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivi. Collaudo e controllo interventi.	100 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR
5130	MI	si	PA05	Progressiva chiusura delle patch con prevalenza di 5130 dovuta all'ingresso di specie quali Rosa canina, Prunus spinosa, Crataegus monogyna e Pteridium aquilinum	IA - intervento attivo	Decespugliamento o parziale e selettivo per contrasto alla vegetazione invasiva	1	progetto di intervento per sito	Regione Marche		da avviare	Progettazione degli interventi. Concertazione e coinvolgimento proprietari privati. Procedure di affidamento lavori. Realizzazione degli interventi. Collaudo degli interventi.		Cfr. Descrizione e La verifica dello stato di attuazione e/o avanzamento verrà attuata attraverso il monitoraggio fisiocologico (struttura e funzioni)	Regione Marche Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale o Agronomo, Botanico esperto, Naturalista, etc.	700 €/ha + costi di progettazione		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR
5130	MI	no	PA05	Progressivo riarbustimento a opera di specie non tipiche dell'habitat delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente ombreggiamento	IN - incentivazione	Incentivazione del decespugliamento o parziale e selettivo per contrasto alla vegetazione invasiva	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche		da avviare	Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di intervento Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.		Cfr. Descrizione e	Regione Marche Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivi. Collaudo e controllo interventi.	cfr. misura per 6210		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR
6210	MI	no	PA05	Progressivo riarbustimento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente ombreggiamento	IN - incentivazione	Incentivazione dell'affitto e gestione praterie dell'habitat e/o dell'utilizzazione pastorale	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche		da avviare	Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.		definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del contratto di concessione e (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate); caratteristiche del colico erboso e	Regione Marche Destinatari: Allevatori interessati a diventare concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivi. Collaudo e controllo interventi.	150€/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR
6210	MI	no	PA05	Progressivo riarbustimento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente ombreggiamento	IN - incentivazione	Incentivazione dello sfalco per la conservazione dell'habitat e la produzione di foraggio con salvaguardia di siepi e filari	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche		da avviare	Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di intervento Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.		Cfr. Descrizione e	Regione Marche Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivi. Collaudo e controllo interventi.	150€/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR
6210	MI	si	PA05	Progressivo riarbustimento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente ombreggiamento	AL - altro	Sostegno all'attuazione di piani di pascolamento per conservazione dell'habitat e delle attività economiche	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche		da avviare	Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo. La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che		definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate); caratteristiche del colico erboso e metodologie	Regione Marche Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivi. Collaudo e controllo interventi.	100 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR
6210	MI	si	PA05	Progressivo riarbustimento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente ombreggiamento	IA - intervento attivo	Sfalco e decespugliamento o parziale per contrasto alla vegetazione invasiva	1	progetto di intervento per sito	Regione Marche		da avviare	Progettazione degli interventi. Concertazione e coinvolgimento proprietari privati. Procedure di affidamento lavori. Realizzazione degli interventi. Collaudo degli interventi.		Cfr. Descrizione e La verifica dello stato di attuazione e/o avanzamento verrà attuata attraverso il monitoraggio fisiocologico (struttura e funzioni)	Regione Marche Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale o Agronomo, Botanico esperto, Naturalista, etc.	700 €/ha + costi di progettazione		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR

6220	MI	no	PA25	Progressivo riarbustamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente ombreggiamento	IN - incentivazione	Incentivazione dell'affitto a gestione praterie per lo sviluppo dell'utilizzazione pastorale	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche		da avviare	Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.	completamento dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici e dei dati della consistenza e delle superfici interessate; caratteristiche del cotico erboso e	Regione Marche Destinatari: Allevatori interessati a diventare concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Enti competenti alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi.	cfr. misura per 6210		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR
6220	MI	si	PA25	Progressivo riarbustamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente ombreggiamento	IA - intervento attivo	Decompiugliam a parziale per contratto alla gestione invasiva	1	progetto di intervento per sito	Regione Marche		da avviare	Progettazione degli interventi. Concentrazione e coinvolgimento proprietari privati. Procedure di affidamento lavori. Realizzazione degli interventi. Collaudo degli interventi.	Cfr. Descrizione e La verifica dello stato di attuazione e/o avanzamento verrà attuata attraverso il monitoraggio fisico e fisiologico (struttura e funzioni) vegetazionale	Regione Marche Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Enti competenti alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Affiancamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concentrazione e coinvolgimento proprietari. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Direttore Forestale o Agronomo, Botanico esperto, naturalista, fitta.	cfr. misura per 6210		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR
92AD	MI	si	PG03	L'impatto è rappresentato dalla mancanza di apporti idrici costanti da sostenere l'habitat lungo il Fosso del Fumo e del Torrente Bisculio	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dello stato di conservazione dell'habitat forestale tramite periodici rilievi forestali	1	campagna di monitoraggio della durata di almeno 5 anni	Regione Marche		da avviare	Monitoraggio dello stato di conservazione dell'habitat forestale tramite periodici rilievi forestali che abbiano al centro la struttura del soprassuolo, vegetazione	Enti Delegati in materia forestale: Professionisti del settore, Università, controllori	Affidamento del servizio tecnico di progettazione della campagna di monitoraggio e successiva realizzazione	5.000 €		no	Fondi Regionali e/o Ministeriali, LIFE		
1092	Austropod.	no	PL01	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	RE - regolamentazione e	Realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nel	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi	Realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no		
1092	Austropod.	no	PG01	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	RE - regolamentazione e	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no		
1092	Austropod.	no	PL06	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	RE - regolamentazione e	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no		
1092	Austropod.	no	PG12	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	PD - programma didattico	Realizzazione di eventi formativi sull'importanza della tutela della specie per limitare il rischio di raccolta illegale mediante organizzazione di almeno 3 eventi con divulgazione	3	n. eventi formativi	Ente gestore	no	da avviare	Realizzazione di eventi formativi sull'importanza della tutela della specie per limitare il rischio di raccolta illegale mediante	Realizzazione di eventi formativi sull'importanza della tutela della specie per limitare il rischio di raccolta illegale mediante	Ente gestore	Realizzazione di almeno 3 eventi formativi sull'importanza della tutela della specie per limitare il rischio di raccolta illegale mediante	4.500 €		no	Fondi dell'Ente gestore/LIFE	
1092	Austropod.	no		Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Aumento della conoscenza della specie mediante monitoraggio	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore	no	da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio	Monitoraggio ambientale finalizzato alla conoscenza e distribuzione della specie	Ente gestore	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dai protocolli di indagine specifici per minimo di 2 anni di monitoraggio	6.000 €		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	
1137	Barbus plebejus	si	PL01	Mantenimento delle condizioni attuali	RE - regolamentazione e	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Barbus plebejus	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Barbus plebejus	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Barbus plebejus	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no		
1137	Barbus plebejus	si	PG01	Mantenimento delle condizioni attuali	RE - regolamentazione e	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	No	da avviare	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no		

1137Barbus plebejus	Mantenimento delle condizioni attuali	si		PLD6	PLD6 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	RE - regolamentazione	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Barbus tyberinus	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Barbus plebejus, fatti salvi interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica.		Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no			
1137Barbus plebejus	Mantenimento delle condizioni attuali	si				RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla frega durante il periodo riproduttivo delle specie (aprile-giugno).	100	% Sup. Habitat riproduttivo	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla frega durante il periodo riproduttivo delle specie (aprile-giugno).		Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no			
1137Barbus plebejus	Mantenimento delle condizioni attuali	si		PI02	PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	RE - regolamentazione	Divieto di immissione di qualsiasi specie ittica, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di immissione di qualsiasi specie ittica, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali		Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no			
1137Barbus plebejus	Mantenimento delle condizioni attuali	si				MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Aumento della conoscenza della specie mediante monitoraggio	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore	No	da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio		Ente gestore	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dai protocolli di indagine specifici per minimo di 2 anni di monitoraggio	6.000 €		si	6.1.3 monitoraggio e rendicontazione		
5331 Telestes muticellus	Mantenimento delle condizioni attuali	no		PLD1	PLD1 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Telestes muticellus	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Telestes muticellus		Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no			
5331 Telestes muticellus	Mantenimento delle condizioni attuali			PK01	PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	RE - regolamentazione	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	No	da avviare	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.		Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no			
5331 Telestes muticellus	Mantenimento delle condizioni attuali			PLD6	PLD6 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	RE - regolamentazione	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Telestes muticellus, fatti salvi interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica.	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Telestes muticellus, fatti salvi interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica.		Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no			
5331 Telestes muticellus	Mantenimento delle condizioni attuali					RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla frega durante il periodo riproduttivo delle specie (aprile-giugno).	100	% Sup. Habitat riproduttivo	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla frega durante il periodo riproduttivo delle specie (aprile-giugno).		Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no			

5331	Teletostea	Mantenimento delle condizioni attuali				PD2 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	RE - regolamentazione	Divieto di immissione di qualsiasi specie ittica, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di immissione di qualsiasi specie ittica, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali	Divieto di immissione e di qualsiasi specie ittica, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali. Misura in parte già prevista dalle MAC in vigore e dalla nomenclatura regionale limitatamente alle specie alloctone (Legge regionale 3 giugno 2007)	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no					
5331	Teletostea	Mantenimento delle condizioni attuali					MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Aumento della conoscenza della specie mediante monitoraggio	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore	No	da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio	Monitoraggio ambientale finalizzato alla conoscenza e distribuzione della specie	Ente gestore	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dai protocolli di indagine specifici per minimo di 2 anni di monitoraggio	Costo compensato con analogo intervento previsto per le misure di conservazione della specie Barbus		si		E.1.3 monitoraggio e rendicontazione			
1136	Rutilus rubilio	Mantenimento delle condizioni attuali	no		PLD1	PLD1 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Rutilus rubilio	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Rutilus rubilio	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Rutilus rubilio	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no					
1136	Rutilus rubilio	Mantenimento delle condizioni attuali	no		PKD1	PKD1 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (doli e interne)	RE - regolamentazione	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	No	da avviare	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche e dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no					
1136	Rutilus rubilio	Mantenimento delle condizioni attuali	no		PLD6	PLD6 - Alterazione fisica del corpo d'acqua	RE - regolamentazione	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Rutilus rubilio, fatti salvi interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica.	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Rutilus rubilio, fatti salvi interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica.	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Rutilus rubilio, fatti salvi interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica.	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no					
1136	Rutilus rubilio	Mantenimento delle condizioni attuali	no				RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla frega durante il periodo riproduttivo delle specie (aprile-giugno).	100	% Sup. Habitat riproduttivo	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla frega durante il periodo riproduttivo delle specie (aprile-giugno).	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla frega durante il periodo riproduttivo delle specie (aprile-giugno).	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no					
1136	Rutilus rubilio	Mantenimento delle condizioni attuali	no		PD2	PD2 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	RE - regolamentazione	Divieto di immissione di qualsiasi specie ittica, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di immissione di qualsiasi specie ittica, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali	Divieto di immissione e di qualsiasi specie ittica, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali. Misura in parte già prevista dalle MAC in vigore e dalla nomenclatura regionale limitatamente alle specie alloctone (Legge regionale 3 giugno 2007)	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no					
1136	Rutilus rubilio	Mantenimento delle condizioni attuali	no				MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Aumento della conoscenza della specie mediante monitoraggio	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore	No	da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio	Monitoraggio ambientale finalizzato alla conoscenza e distribuzione della specie	Ente gestore	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dai protocolli di indagine specifici per le misure di conservazione della specie Barbus	Costo compensato con analogo intervento previsto per le misure di conservazione della specie Barbus		si		E.1.3 monitoraggio e rendicontazione			

5349 Salmo cetti	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	si	PLD1	PLD1 - Prelievo di acque superficiali e sotterranee o miste	RE - réglementation e	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Salmo cetti	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	No	da avviare	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Salmo cetti	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano in modo permanente le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici nei tratti fluviali idonei alla presenza di Salmo cetti. Misura in parte già prevista dalle MDC in vigore	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no				
5349 Salmo cetti	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	si	PKD1	PKD1 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	RE - réglementation e	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la scarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	No	da avviare	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la scarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la scarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no				
5349 Salmo cetti	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	si	PLD6	PLD6 - Alterazione fisica del corpo d'acqua	RE - réglementation e	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Salmo cetti	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	No	da avviare	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Salmo cetti	Divieto di apportare modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive nei tratti fluviali idonei alla presenza di Salmo cetti. Misura in parte già prevista dalle MDC in vigore	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no				
5349 Salmo cetti	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	si			RE - réglementation e	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla fraga o nelle aree vicine durante il periodo riproduttivo delle specie (dicembre-febbraio)	100	% Sup. Habitat riproduttivo	Ente gestore	No	da avviare	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla fraga o nelle aree vicine durante il periodo riproduttivo delle specie (dicembre-febbraio)	Divieto di realizzazione di lavori in alveo in tratti idonei alla fraga o nelle aree vicine durante il periodo riproduttivo delle specie (dicembre-febbraio)	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no				
5349 Salmo cetti	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	si	PKD2	PKD2 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	RE - réglementation e	Divieto di immissione di qualsiasi specie ittica, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di immissione di qualsiasi specie ittica, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali	Divieto di immissione di qualsiasi specie ittica, se non preventivamente autorizzata dai competenti uffici regionali	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no				
5349 Salmo cetti	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	si	PGD9	PGD9 - Gestione degli stock ittici e della selvaggina	RE - réglementation e	Nelle pratiche di ripopolamento o reintroduzione è vietato l'utilizzo di individui diversi da quelli provenienti dallo stesso ceppo genetico dell'area di semina ovvero ottenuti ove possibile utilizzando riproduttori provenienti dallo stesso bacino idrografico di immissione.	100	% Sup. Habitat	Ente gestore	No	da avviare	Nelle pratiche di ripopolamento o reintroduzione è vietato l'utilizzo di individui diversi da quelli provenienti dallo stesso ceppo genetico dell'area di semina ovvero ottenuti ove possibile utilizzando riproduttori provenienti dallo stesso bacino idrografico di immissione.	Nelle pratiche di ripopolamento o reintroduzione è vietato l'utilizzo di individui diversi da quelli provenienti dallo stesso ceppo genetico dell'area di semina ovvero ottenuti ove possibile utilizzando riproduttori provenienti dallo stesso bacino idrografico di immissione.	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €	no				
5349 Salmo cetti	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Aumento della conoscenza della specie mediante monitoraggio	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore		da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio	Monitoraggio ambientale finalizzato alla conoscenza e distribuzione della specie	Ente gestore	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dai protocolli di indagine specifici per minimo di 2 anni di monitoraggio	con compensazione con analogo intervento previsto per le misure di conservazione della specie Barbus haasi	si	E.I.3 monitoraggio e rendicontazione			

1175 Salamandra	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PK01	PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (doli e interne)	RE - regolamentazione e	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	100	Percentuale dei potenziali siti riproduttivi costituiti da piccoli ruscellamenti e acque sorgentive	Ente gestore	No	da avviare	Non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente.	Non è consentita alcuna alterazione diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche e dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no				
1175 Salamandra	Mantenimento delle condizioni attuali	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca		Aumento della conoscenza della specie mediante monitoraggio	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore		da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio	Monitoraggio ambientale finalizzato alla conoscenza e distribuzione della specie	Ente gestore	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dai protocolli di indagine specifici per minimo di 2 anni di monitoraggio	4.000 €		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	PSR		
1167 Triturus cristatus	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si	PL01 PK01 PL06	PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (doli e interne) PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	IA - intervento attivo	Mantenimento/incremento dei siti riproduttivi della specie presenti nel sito	≥ 1	Numero siti riproduttivi costituiti dai pozze di abbeveratoi e fontanili	Ente gestore	No	da avviare	Mantenimento dei siti riproduttivi della specie presenti nel sito mediante interventi di manutenzione ordinaria, ripristino, pulizia e asporto rifiuti e altre attività per il mantenimento in efficienza dei pozze di abbeveratoi e fontanili	Mantenimento/incremento dei siti riproduttivi della specie presenti nel sito	Ente gestore	Interventi di manutenzione ordinaria, ripristino, pulizia e asporto rifiuti e altre attività per il mantenimento in efficienza di pozzi, abbeveratoi e fontanili	2.000 €		si	E.2 mantenimento e ripristino	PSR	LIFE +	
1167 Triturus cristatus	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si	PL01	PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione e	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni e prelievi che possano compromettere la conservazione di pozze di abbeveratoi, fontanili e abbeveratoi	100	Percentuale dei potenziali siti riproduttivi costituiti da pozze di abbeveratoi e fontanili	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni e prelievi che possano compromettere la conservazione di pozze di abbeveratoi, fontanili e abbeveratoi idonei alla presenza di Triturus cristatus	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni e prelievi che possano compromettere la conservazione di pozze di abbeveratoi, fontanili e abbeveratoi idonei alla presenza di Triturus cristatus	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no				
1167 Triturus cristatus	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si	PL06	PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	RE - regolamentazione e	Intervento di rimozione dei fontanili e abbeveratoi ed, in caso di ristrutturazione, obbligo di utilizzo di materiali naturali (principalmente pietra e legno) con scarsità idonea all'utilizzo da parte dell'erpetofauna e di tecniche costruttive che rendano i fondali delle vasche dolcemente degradanti dai bordi verso il centro. Andrà inoltre garantito l'afflusso idrico evitando ostruzioni alla sorgente, nei tubi di afflusso e/o nelle canaline di	100	Percentuale dei potenziali siti riproduttivi costituiti da pozze di abbeveratoi, fontanili e abbeveratoi	Ente gestore	no	da avviare	Intervento di rimozione dei fontanili e abbeveratoi, in caso di ristrutturazione, obbligo di utilizzo di materiali naturali (principalmente pietra e legno) con scarsità idonea all'utilizzo da parte dell'erpetofauna e di tecniche costruttive che rendano i fondali delle vasche dolcemente degradanti dai bordi verso il centro. Andrà inoltre garantito l'afflusso idrico	Intervento di rimozione dei fontanili e abbeveratoi (, in caso di ristrutturazione, obbligo di utilizzo di materiali naturali (principalmente pietra e legno) con scarsità idonea all'utilizzo da parte dell'erpetofauna e di tecniche costruttive che rendano i fondali delle vasche dolcemente	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no				
1167 Triturus cristatus	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si			RE - regolamentazione e	Divieto di pulizia di fontanili, abbeveratoi e pozze di abbeveratoi al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre	100	Percentuale dei potenziali siti riproduttivi costituiti da pozze di abbeveratoi, fontanili e abbeveratoi	Ente gestore	no	da avviare	E' fatto divieto di pulizia di pozze di abbeveratoi, abbeveratoi e dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre	E' fatto divieto di pulizia di pozze di abbeveratoi, abbeveratoi e dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre	Ente gestore	E' fatto divieto di pulizia dei pozzi e dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre	0 €		no				
1167 Triturus cristatus	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si			RE - regolamentazione e	In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile	100	Percentuale dei potenziali siti riproduttivi costituiti da pozze di abbeveratoi, fontanili e abbeveratoi	Ente gestore	no	da avviare	In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile	In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile	Ente gestore	In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile	0 €		no				
1167 Triturus cristatus	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca		Aumento della conoscenza della specie mediante monitoraggio	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore		da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio	Monitoraggio ambientale finalizzato alla conoscenza e distribuzione della specie	Ente gestore	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dai protocolli di indagine specifici per minimo di 2 anni di monitoraggio	4.000 €		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	PSR		
1167 Triturus cristatus	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si			RE - regolamentazione e	Incremento di aree idonee alla presenza della specie nel sito	1		Ente gestore		da avviare	Inclusione nel sito di aree limitrofe in cui è presente Triturus cristatus	Inclusione nel sito dell'area di rilevanza erpetologica nazionale Fosso della Carda (AREN - ITA163MA8020) in cui è presente Triturus cristatus e che è solo parzialmente incluso nei confini della ZSC	Ente gestore	Inclusione nel sito dell'area di rilevanza erpetologica nazionale Fosso della Carda (AREN - ITA163MA8020) in cui è presente Triturus cristatus e che è solo parzialmente incluso nei confini della ZSC							

5357 Bombina	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si		PL01 PL06	PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste (P02) - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	IA - intervento attivo	Mantenimento/incremento dei siti riproduttivi della specie presenti nel sito	> 1	Numero anni riproduttivi i costuti dei pozze di abbeverat a, fontanili e abbeverato	Ente gestore	No		da avviare	Mantenimento incrementato dei siti riproduttivi della specie presenti nel sito mediante interventi di manutenzione ordinaria, ripristino, pulizia e asporto rifiuti e altre attività per il mantenimento in efficienza del pozzo di abbeverata, abbeverata e	Mantenim ento/incremento dei siti riproduttivi della specie presenti nel sito	Ente gestore	Interventi di manutenzione ordinaria, ripristino, pulizia e asporto rifiuti e altre attività per il mantenimento in efficienza di pozzo abbeverata e fontanili	Costo compensat o con analogo intervento previsto per le misure di conservazi one della specie Triturus cristellus		si		E.2 mantenimento e ripristino	PSR	LIFE +		
5357 Bombina	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si		PL01	PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione e	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni e prelievi che possano compromettere la conservazione di pozzo di abbeverata, fontanili e abbeverato	100	Percentual e dei potenziali siti riproduttivi i costuti da pozzo di abbeverat a, fontanili e abbeverato	Ente gestore	no		da avviare	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni e prelievi che possano compromettere la conservazione di pozzo di abbeverata, fontanili e abbeverato. I fontanili e abbeverato idonei alla presenza di Triturus cristellus	Divieto di realizzazio ne di nuove derivazioni e prelievi che possano compromettere la conservazio ne di pozzo di abbeverata, fontanili e abbeverato. I fontanili e abbeverato idonei alla presenza di Triturus cristellus	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no				PSR		
5357 Bombina	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si		PL06	PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	RE - regolamentazione e	Divieto di rimozione dei fontanili e abbeverato ed, in caso di ristrutturazione, obbligo di utilizzo di materiali naturali (principalmente pietra e legno) con scabrezza idonea all'utilizzo da parte dell'esperto/fauna e di tecniche costruttive che rendano i fontanili delle vasche dolcemente digerenti dai bordi verso il centro. Andrà inoltre garantito l'afflusso idrico evitando ostruzioni alla sorgente, nei tubi di afflusso e/o nelle canaline di	100	Percentual e dei potenziali siti riproduttivi i costuti da pozzo di abbeverat a, fontanili e abbeverato	Ente gestore	no			Interventi di rimozione dei fontanili ed abbeverato, in caso di ristrutturazione, obbligo di utilizzo di materiali naturali (principalmente pietra e legno) con scabrezza idonea all'utilizzo da parte dell'esperto fauna e di tecniche costruttive che rendano i fontanili delle vasche dolcemente digerenti dai bordi verso il centro. Andrà inoltre garantito l'afflusso idrico	Interventi di rimozione dei fontanili ed abbeverato, in caso di ristrutturazione, obbligo di utilizzo di materiali naturali (principalmente pietra e legno) con scabrezza idonea all'utilizzo da parte dell'esperto fauna e di tecniche costruttive che rendano i fontanili delle vasche dolcemente digerenti dai bordi verso il centro. Andrà inoltre garantito l'afflusso idrico	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0 €		no						
5357 Bombina	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si				RE - regolamentazione e	Divieto di pulizia di fontanili, abbeverato e pozzo di abbeverato al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre	100	Percentual e dei potenziali siti riproduttivi i costuti da pozzo di abbeverat a, fontanili e abbeverato	Ente gestore	no			E' fatto divieto di pulizia dei pozzo di abbeverata, abbeverato e dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre	E' fatto divieto di pulizia dei pozzo di abbeverata, abbeverato e dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre	Ente gestore	E' fatto divieto di pulizia dei pozzo di abbeverata, abbeverato e dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre	0 €		no						
5357 Bombina	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si				RE - regolamentazione e	In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi dei fontanili	100	Percentual e dei potenziali siti riproduttivi i costuti da pozzo di abbeverat a, fontanili e abbeverato	Ente gestore	no			In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi dei fontanili	In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi dei fontanili	Ente gestore	In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi dei fontanili	0 €		no						
5357 Bombina	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si				MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Aumento della conoscenza della specie mediante monitoraggio	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore			da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio	Monitoraggio ambientale finalizzato alla conoscenza e distribuzione ne della specie	Ente gestore	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dai protocolli di indagine specifici per le misure di conservazi one della specie Triturus cristellus	Costo compensat o con analogo intervento previsto per le misure di conservazi one della specie Triturus cristellus		si		E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	PSR			
1352 Cnitis lupu	Miglioramento della percezione sociale del lupo e sensibilizzazio ne sulla conservazione della specie	no		PG11 PG14 PH4 PH3	PG11 - Uccisioni illegali; PG14 - Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo); PH4 - Vandalismo o incendi dolosi; PH3 - Specie autoctone problematiche	PD - programma didattico	Realizzazione di almeno 3 eventi con docente esperto del settore con distribuzione di materiale divulgativo/educativo con presenza di portatori di interesse e cittadinanza. Ogni evento sarà incentrato sulla divulgazione del valore della specie target e del suo ruolo come specie chiave a livello ecosistemico, per limitare il rischio di uccisioni illegali, distruzione dell'habitat e inquinamento genetico.	3	n. eventi formativi	Ente gestore			da avviare	Realizzazione di almeno 3 eventi con docente esperto del settore con distribuzione di materiale divulgativo/educativo con presenza di portatori di interesse e cittadinanza. Ogni evento sarà incentrato sulla divulgazione del valore della specie target e del suo ruolo come specie chiave a livello ecosistemico, per limitare il rischio di uccisioni illegali, distruzione dell'habitat e inquinamento genetico.	Realizzazio ne di eventi formativi sull'impz della tutela della specie	Ente gestore	Realizzazione di almeno 3 eventi formativi sull'importanza della tutela della specie per limitare il rischio di vandalismi, abbandono di rifiuti e raccolta illegale mediante organizzazione di almeno 3 eventi con divulgatore esperto	4.500 €		no					Fondi dell'Ente gestore	
1304 Rhinolophus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si		PH06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	RE - regolamentazione e	Regolamento per ristrutturazioni edilizie che tengano in considerazione i chiroterri	100	% del sito	Ente gestore	no			Stesura di un regolamento che, in caso di ristrutturazione di edifici, specialmente se in disuso, consideri la presenza di questi animali	regolamen to deve prevedere la valutazion e della presenza di chiroterri in edifici da ristrutturare, specialmente se in disuso, o se i futuri lavori coinvolgono i locali del sottotetto o locali interrati non utilizzati. Un chiroterro oggi deve	Ente gestore	da attuare con personale dell'Ente e il supporto di un chiroterrologo esperto	1.000 €		no						

1304 Rhinoceros	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie in tutta l'area della ZSC entro 5 anni	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione presente con tecniche standard	Sopraffollinghi per la ricerca di nursery in periodo estivo. Monitoraggio mediante punti d'ascolto fissi (meglio per notti interne) e/o lucani	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	incarichi a professionisti esterni	4.000 €		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FEASR, FESR	
1321 Myotis em	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PE06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	RE - regolamentazione e	Regolamento per ristrutturazioni edilizie che tengano in considerazione i chiroteri	100	% del sito	Ente gestore	no		Stesura di un regolamento che, in caso di ristrutturazioni e di edifici, specialmente se in disuso, consideri la presenza di questi animali	regolamento deve prevedere la valutazione e della presenza di chiroteri in edifici da ristrutturare, specialmente se in disuso, o se i futuri lavori coinvolgono i locali del sottotetto o locali interrati non utilizzati. Un chiroterologo deve	Ente gestore	da attuare con personale dell'Ente e il supporto di un chiroterologo esperto	1.000 €		no			
1322 Myotis em	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie in tutta l'area della ZSC entro 5 anni	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione presente con tecniche standard.	Sopraffollinghi per la ricerca di nursery in periodo estivo. Monitoraggio mediante catture in aree di abboccatura	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	incarichi a professionisti esterni	5.000 €		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FEASR, FESR	
1308 Barbastrelli	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	no	PE08	PE08 - Rimozione di alberi senescenti (inclusi i morti o morenti)	IA - intervento attivo	Costruzione di alberi habitat	50	alberi habitat	Ente gestore		da avviare	Costruzione di alberi habitat	Creazione nel tronco di alberi di Ø > 30 cm di un taglio tagliando uno specchio di legno, tagliare la parte apicale o laterale e reinserire nel tronco assicurandoli che su un lato ci sia una flessura sufficiente (circa 3-5 cm) a far passare i pipistrelli per entrare nella cavità creata.	Ente gestore	incarico a ditta esterna	10.000 €		no			fonti regionali, fondi privati
1308 Barbastrelli	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	no	PE07	PE07 - Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra	RE - regolamentazione e	Rilascio di almeno 10 alberi di Ø > 25 cm morti o morenti in piedi per ettaro	100	% del sito	Ente gestore	non vigente	da avviare	Rilascio di almeno 10 alberi di Ø > 25 cm morti o morenti in piedi per ettaro	In tutta la ZSC deve essere mantenuta una presenza di alberi morti in piedi di 10 alberi/ha. Gli alberi morti in piedi possono essere sramati o ridotti in altezza per prevenire problemi di sicurezza pubblica.	Ente gestore	Adottare regolamento interno e provvedere alla segnaletica di tutte le piante da rilasciare in caso di taglio			no			fonti regionali, fondi privati
9210	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PE07	vedi misura per Barbastrella barbastellus																	
9210	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PE08	vedi misura per Barbastrella barbastellus																	
1308 Barbastrelli	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie in tutta l'area della ZSC entro 5 anni	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione presente con tecniche standard.	Monitoraggio tramite bat detector preferibilmente da punti fissi per notti interne. Catture in aree forestali.	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	incarichi a professionisti esterni	5.000 €		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FEASR, FESR	

		RSAGLIO DELLA MISU		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggett o attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categori a PAF	Fonte di finanziamento to PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF